

Sostenere la proprietà – rafforzare la libertà



NO alle espropriazioni, SÌ alla protezione della sfera privata

La garanzia della proprietà privata è uno dei compiti prioritari di uno Stato democratico e liberale. L'UDC veglia a che le cittadine e i cittadini possano disporre liberamente dei beni materiali e immateriali che hanno acquistato. Ciò significa anche che lo Stato deve lasciare ai suoi cittadini il massimo possibile di denaro di cui possono disporre liberamente. La difesa della sfera privata delle cittadine e dei cittadini riveste una crescente importanza. Noi ci opponiamo categoricamente al «cittadino trasparente».



“ Voglio decidere io stesso cosa fare del mio stipendio. Lo Stato deve occuparsi dei suoi compiti prioritari e, per il resto, lasciarmi in pace. Si diminuiscano imposte e tasse, affinché a noi, alle famiglie, al ceto medio rimanga un po' più denaro in tasca. ”

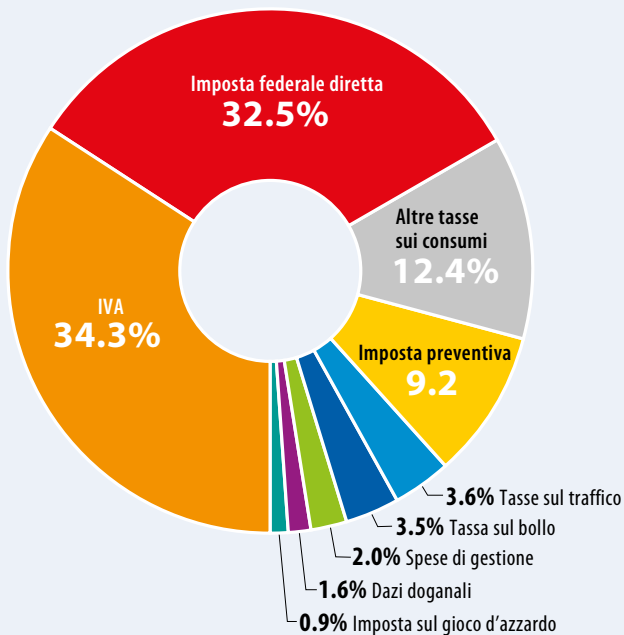
Contro la redistribuzione di stampo socialista

Chi lavora, chi ha messo da parte del denaro assumendosi le sue responsabilità con l'intenzione di approfittarne in seguito, ha tutte le ragioni di diffidare della politica voluta dalla sinistra. La grande maggioranza degli interventi socialisti mira a prendere il denaro agli uni per darlo agli altri, dunque a privare la gente della proprietà che hanno acquistato. Il modo di pensare della sinistra politica è il più materialista ed egoista che ci sia, perché questi ambienti credono che tutti i problemi possano essere risolti togliendo denaro agli altri. Che si tratti dell'integrazione degli stranieri, dei pensionamenti anticipati, della cura extrafamiliare dei figli, degli asili-nido, del congedo parentale o degli alloggi sociali, per la sinistra tutto è una questione di soldi di cui la classe politica deve poter disporre per redistribuirli.

Lo Stato prosegue nella sua espansione

In questi ultimi anni, lo Stato non ha mai smesso di gonfiarsi e di aumentare la densità di regolamentazioni. Prova ne è, in particolare, il massiccio aumento della quota-parte fiscale rispetto al PIL (somma di tutte le imposte, tasse e prelievi per rapporto al prodotto interno lordo). Lavoriamo una parte sempre più lunga dell'anno solo per pagare imposte, tasse e prelievi. Lo Stato si attribuisce un numero crescente di compiti che una volta erano assunti dal settore privato. Noi lavoriamo cinque mesi l'anno per lo Stato. La Svizzera, in questo campo, si trova al di sotto della media dell'OCSE.

66.3 miliardi franchi di imposte solo per la Confederazione nel 2018



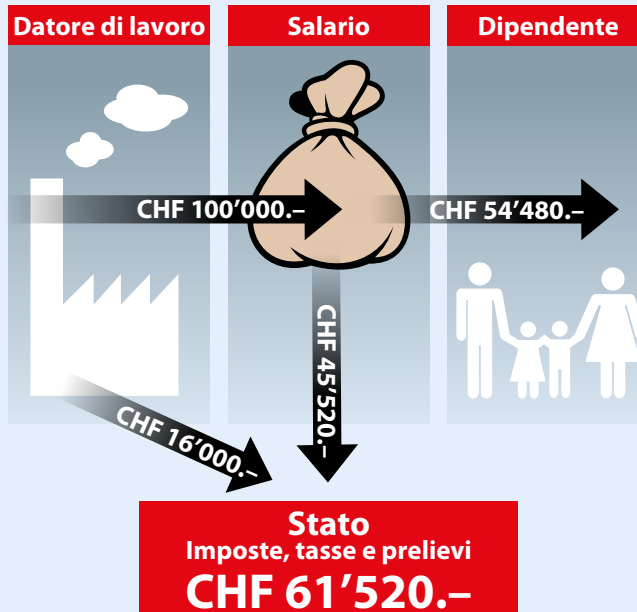
Fonte: Preventivo 2018

Più libertà in materia di proprietà fondiaria

La proprietà privata delle Svizzere e degli Svizzeri è minacciata da un carico fiscale sempre più pesante. L'acquisto di un alloggio per uso personale è complicato da esigenze e restrizioni imposte dallo Stato. Anche i locatari ne soffrono, perché degli alloggi a prezzi equi sono creati solo se gli investimenti, la cos-

truzione e il restauro sono redditizi. Su un mercato totalmente sovra regolamentato dal diritto locatorio, le leggi della domanda e dell'offerta non valgono più. E oltre a ciò, le incessanti nuove esigenze in termini di energia e di sicurezza, aggiunte all'aumento di tasse e prelievi, aumentano i costi per l'alloggio di tutta la popolazione.

Una coppia con due figli lavora oltre 6 mesi solo per lo Stato!



Salario effettivo per coppia con due figli:		116'000.00 CHF
Percentuale datore di lavoro (AVS, AI, IPG, AD, cassa pensione, ass. infortuni e infortuni non professionali, assegni familiari)	-	16'000.00
Percentuale lavoratore	-	14'000.00
Premi di cassa malati	-	11'500.00
Imposta sul reddito in media nazionale	-	8'700.00
Imposta federale diretta	-	220.00
IVA sulle spese di consumo (alimentari, ferie, ristoranti, telefono, abbigliamento, mobili, abbonamenti ai giornali, ecc.) su ca. 40'000 franchi	-	3'000.00
Tassa di circolazione, tassa sugli oli minerali, vignetta autostradale	-	1'500.00
dazi doganali sull'importazione dell'auto	-	1'500.00
Tassa sul tabacco (1 pacchetto di sigarette al giorno)	-	1'600.00
Tasse e prelievi diversi (smaltimento rifiuti e acque di scarico, tassa sul bollo, ass. complementare malattia, tassa sui biglietti, tassa sull'alcool, tassa sui cani, percentuale costi malattia a proprio carico, eccetera)	-	5'000.00
Salario dopo deduzione di tutti i prelievi obbligatori		54'480.00 CHF
Quota di deduzioni		53%

Sempre meno vita privata

La sinistra e gli altri statalisti vogliono non solo portarci via la nostra proprietà, ma anche privarci della nostra sfera privata: soppressione del segreto a tutela dei clienti delle banche, scambio automatico di informazioni bancarie, limitazione dei pagamenti in contanti, costante sorveglianza delle cittadine e dei cittadini. Con crescente sfrontatezza, lo Stato penetra nella nostra vita privata. Lo scopo è sempre di educare i cittadini e di sottrarre loro il massimo possibile di denaro. L'UDC non accetta questa evoluzione.

La sfera privata delle cittadine e dei cittadini deve essere rispettata e protetta. L'UDC sostiene perciò gli sforzi miranti a iscrivere la protezione della sfera privata nella Costituzione federale. Essa si batte con determinazione anche per la salvaguardia

del segreto a tutela dei clienti delle banche in Svizzera e contro l'estensione dei mezzi che permettono allo Stato di intervenire nella sfera privata dei cittadini e di sorvegliarla.

Rafforzare la proprietà privata

L'UDC s'impegna con tutte le sue forze affinché i cittadini possano disporre liberamente dei beni materiali e delle idee che hanno acquisito. In mancanza di una proprietà privata garantita dalla Costituzione, tanto il diritto all'autodeterminazione dell'individuo, quanto l'esistenza di una società liberale e prospera appartengono al campo dell'impossibile. La storia non fa che ricordarcelo in continuazione: dal momento in cui uno Stato non garantisce più la proprietà dei suoi abitanti, o addirittura ne li priva, anche la vita e l'integrità fisica delle persone sono minacciate.

Meno redistribuzione imposta dallo Stato

L'UDC si batte anche contro l'estensione della redistribuzione. Uno Stato liberale e che punta sulla responsabilità individuale deve vegliare a che ogni cittadino possa disporre il più liberamente possibile della sua proprietà e del suo denaro, impiegandoli come meglio crede. L'UDC non vuole uno Stato che attinge dalle tasche dei cittadini un denaro duramente guadagnato per ridistribuirlo a suo piacimento – anche se a priori l'intenzione sembra buona. Il cittadino sa perfettamente lui stesso come e dove spendere il suo denaro, sotto sua responsabilità. Mettere a rischio questo principio conduce diritti al socialismo, dunque verso uno Stato che si appropria della proprietà dei cittadini per servirsene per fini da lui stabiliti.



Meno burocrazia nella pianificazione e nella costruzione

Nel settore immobiliare, l'UDC domanda uno snellimento tanto delle norme operative derivanti dal diritto locatorio, quanto del controllo degli affitti. La proprietà di un alloggio per uso personale deve essere incoraggiata mediante incentivi

Posizioni

L'UDC ...

- s'impegna per un minimo di interventi e di prescrizioni dello Stato;
- accorda una particolare importanza alla protezione della proprietà privata;
- combatte le tendenze dello Stato a limitare l'utilizzo di denaro contante e si oppone anche al controllo dello Stato sui risparmi e sui fondi delle casse-pensioni;
- si oppone a delle regolamentazioni ostili alla proprietà nel diritto locatorio ed edilizio, come pure nel settore immobiliare;
- sostiene la soppressione dell'imposizione del valore locativo che penalizza la proprietà dell'alloggio;
- esige un abbassamento dei tassi di progressione fiscale;
- difende la proprietà intellettuale, base essenziale della ricerca e della produzione industriale in Svizzera;
- s'impegna per la protezione della sfera privata e contro gli eccessi della sorveglianza che lo Stato esercita sui cittadini.

fiscali. L'imposizione del valore locativo attualmente in vigore è ostile alla proprietà fondiaria e deve perciò essere abrogata. L'UDC rifiuta la costruzione di alloggi sociali sovvenzionati dallo Stato. Ne risultano sempre degli effetti di distorsione della concorrenza che ostacolano gli investimenti privati.

+ Vantaggi

Ecco cosa tutto ciò mi frutta:

- ✓ come cittadino, il diritto all'autodeterminazione;
- ✓ come famiglia, più denaro per vivere;
- ✓ come salariato o pensionato, uno sgravio degli oneri di imposte e tasse;
- ✓ come proprietario del mio alloggio, la garanzia della mia proprietà;
- ✓ come cliente di una banca, la protezione della mia sfera privata;
- ✓ come imprenditore, il frutto dei miei sviluppi e innovazioni;
- ✓ come assicurato di una cassa-pensione, la garanzia che il capitale che ho versato resta di mia proprietà.